

RIETI

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Via Cintia, 102 - 02100 Rieti

Telefono: 0746.25361 - 0746.253658 Fax: 0746.200228 e-mail: laziosette@chiesadiriati.it

LAZIO Sette Avenire

CANALE DIOCESANO

YouTube, Frontiera TV a quota 10mila

Il canale YouTube Frontiera TV (legato al settimanale diocesano reatino) ha raggiunto i 10mila utenti registrati. «Una community numerosissima che premia la costanza e la qualità delle pubblicazioni», commenta il direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della Chiesa di Rieti, soddisfatto per l'importante traguardo. Oltre alle omelie del vescovo, il canale accoglie infatti interviste, reportage e videodocumentazione di diversi eventi diocesani.

Tra i "best seller" del canale, alcuni video con padre Raniero Cantalamessa, l'incontro con la madre di Carlo Acutis in occasione del Meeting dei Giovani del 2020, convegni con la compianta medievista Chiara Frugoni, reportage dai santuari della Valle Santa reatina e la videonarrazione *Francesco e la vera storia del presepe*, tutti video che hanno riscosso un successo di spettatori.

Un festival per la gioia

Vari spunti, tra riflessione e festa, per l'edizione 2022 di "Con Francesco nella valle"

DI CRISTIANO VEGLIANTE

Da qualche anno, anche Rieti ha un suo piccolo festival francescano. Non al livello di quello di Bologna, che dal 2009 a ogni autunno attira nel capoluogo emiliano per giorni centinaia e centinaia di persone attorno a una pluralità di eventi, ma comunque, senza la pretesa di riprodurre quell'iniziativa così nutrita e dai numeri inimmaginabili per una realtà come quella di Rieti, anche "Con Francesco nella valle" la sua timida ma significativa parte vuol farla nell'impegno di richiamare, con iniziative "on the road", il messaggio francescano e quanto di significativo esso ha ancora da dire sul piano non solo spirituale ma anche sociale, etico e culturale. L'edizione 2022, tornata articolata in più giorni dopo le ultime due ristrette a causa della pandemia (fu solo online quella del 2020, mentre l'anno scorso si è limitata a un solo pomeriggio), si è dipanata nei molteplici momenti svolti l'altra settimana: tutte significative occasioni per riflettere - con vari ospiti intervenuti e con il coinvolgimento di diverse realtà della Chiesa locale - sul tema scelto per quest'anno: "...è tempo di gioia". A dare il "la", l'inaugurazione, alla galleria Le Stelle presso il Polo Autismo di Sant'Eusanio, della mostra *Clarite et Pretiose* che ha esposto i quadri di Virgilio Paolucci (il presidente della onlus Loco Motiva che anima il Polo Autismo) e di padre Marcello Bonforte (il frate minore che compone, assieme ai confratelli conventuale e cappuccino, la fraternità francescana interdiocesana di San Rufo, il quale da sempre si diletta in pittura). Quindi, in piazza San Francesco (sede principale del festival), tanti bambini di scuole elementari e medie



La fiaccolata da Fonte Colombo a Rieti svoltasi durante il festival (Fotoflash)

reatine sono stati coinvolti nella visione di *Tu la conosci Sandra*, cartoon dedicato alla figura della beata Sandra Sabatini: iniziativa dimostrata molto apprezzata da alunni e insegnanti. Dedicato a un tema quanto mai "scottante" quale "Il disarmo" il primo convegno, con l'intervento del dottor Giuseppe Rotunno. Quindi, l'appuntamento che ha visto all'opera una realtà in primo piano nella vicinanza al mondo del disagio quale la Comunità Papa Giovanni XXIII: l'associazione fondata da don Benzi - che sul territorio è presente con l'impegno indefesso di Diego e Isabella Lombardi e la loro casa "aperta" di Contigliano - ha organizzato

il reading poetico *Feritoie*, con testi poetici e musica, dando voce a brani scritti dai ragazzi ospiti delle comunità terapeutiche della Papa Giovanni XXIII. Ancora musica e poesia la sera, con il recital *Per l'amore e per la vita*, che ha visto al microfono, sul sagrato di San Francesco, il frate del convento di Poggio Bustone padre Renzo Cocchi. Quest'ultimo, l'indomani, ha animato anche il convegno dedicato alle suggestioni di Tolkien, con una lettura cristiana delle sue opere assieme al confratello fra Guglielmo. A precederlo, l'appuntamento affidato all'Istituto storico Massimo Rinaldi, dedicato a un "vescovo francescano" quale il venerabile

reatino che, dopo l'esperienza missionaria in Brasile, venne inviato da Pio XI a reggere la sua diocesi nativa: dello spirito francescano del Rinaldi, che come carisma aveva abbracciato quello di Scalabrini nel servizio agli emigrati italiani ma restò sempre profondamente intriso della profonda identità serafica che segnava la sua terra (fu lui, tra l'altro, a realizzare il monumento bronzo a san Francesco che si erge all'esterno della Cattedrale, a suggello del settimo centenario della morte del santo del 1926) hanno parlato il presidente e il vice dell'organismo, monsignor Giovanni Maceroni e Fabrizio Tomassoni.

Altri interessanti convegni nei giorni successivi. Sabato mattina, la bella testimonianza della scrittrice Costanza Miriano, nell'incontro che era intitolato *Niente di ciò che soffri andrà perduto* (che è poi il titolo di uno dei suoi libri, dedicato a santa Giuseppina Bakhita, la giovane africana rapita e venduta come schiava finché, giunta in Italia, incontrò il Dio liberatore e fonte di gioia piena): una riflessione su come la letizia francescana passi attraverso la quotidianità dell'esistenza personale, familiare, coniugale, trasfigurando anche le esperienze di difficoltà e sacrificio. Affidata a uno dei più insigni medievisti e francescanisti quale il professor Marco Bartoli, docente alla Lumsa e all'Antoniano, la presentazione della figura di san Francesco come testimone della gioia del Vangelo. Prima della suggestione nella mattinata finale del festival, che ha preceduto la Messa domenicale di chiusura celebrata dal provinciale dei Frati Minori, assieme a quella del biblista Luigi Santopaolo, docente alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale e al Pontificio Istituto Biblico di Roma, che ha delineato il tema della gioia della Sacra Scrittura (se ne può seguire la ripresa video sui canali web diocesani).

MOSAICO

Infermieristica, partito il corso dell'Università Cattolica

Ha preso il via il 3 ottobre, presso la Casa del Buon Pastore (la struttura diocesana sulla Terminilese, ex convitto Stimmadini), il corso di laurea in Infermieristica istituito dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'anno accademico 2022-2023 vede così il ritorno a Rieti di una sede dell'ateneo, dopo che era stato chiuso il corso gestito dalle suore Camilliane. Durante il "Welcome Day", gli studenti sono stati accolti, oltre che da una delegazione dell'Università Cattolica, da rappresentanti della Asl di Rieti e della diocesi di Rieti. La ripresa del corso è infatti il frutto di un accordo tra i tre soggetti, finalizzato al recupero della preziosa esperienza portata avanti dalle Figlie di San Camillo nella loro sede di via San Rufo.

Giornate Fai d'autunno, è l'ora di Greccio

Aspettando il 2023, in cui saranno celebrati gli 800 anni del primo presepe realizzato a Greccio da san Francesco, il Gruppo Fai Rieti ha deciso di organizzare visite guidate al paese e al santuario grecciano, collocando lì le Giornate Fai d'autunno in questo weekend. Da ieri e per l'intera giornata odierna, i volontari del Fondo Ambiente Italiano, assieme agli studenti del Liceo scientifico Jucci e dell'Istituto Rosatelli in veste di "ciceroni", appositamente preparati dai frati del convento, accolgono visitatori alla scoperta delle suggestioni del luogo "profumato" dello spirito del Poverello d'Assisi.

L'incontro del clero reatino con l'amministratore apostolico

Primo ritorno a Rieti per monsignor Domenico Pompili dopo il trasferimento a Verona e la nomina ad amministratore apostolico della precedente diocesi. Venerdì mattina, il clero reatino si è ritrovato al centro pastorale di Contigliano per incontrare il presule che si è intrattenuto in una fraterna chiacchierata riguar-



Pompili con Sikuli Paluku

do il nuovo ministero avviato nella città veneta e ha invitato a portare avanti con zelo, nell'attesa del pastore che sarà chiamato a succedergli sulla cattedra episcopale reatina, le attività pastorali. Per il governo della diocesi, in questo momento di passaggio, si farà riferimento, ha comunicato, a monsignor Luigi Aquilini, finora pro vicario generale, designato come delegato *ad omnia* dell'amministratore apostolico. Alla riunione è intervenuto monsignor Melchisédech Sikuli Paluku, vescovo della diocesi di Butembo-Beni, nella Repubblica Democratica del Congo, dalla quale provengono quattro sacerdoti attualmente in servizio nella Chiesa reatina: don Robert Ngonzi, don Gioacchino Nzuki, don Emmanuel Vyakuno e don Josaphat Waskundi. Il presule africano, che si trova per alcuni giorni in Italia, ha voluto portare il saluto alla comunità diocesana che, in forza di apposita convenzione, accoglie alcuni suoi preti.

La proposta: conferire a Pompili la cittadinanza onoraria

Ottocento firme, raccolte tra i residenti nel comune di Rieti da un gruppo di persone che ha lanciato l'iniziativa in modo spontaneo, per chiedere dal Comune di Rieti il conferimento della cittadinanza onoraria a monsignor Domenico Pompili: la petizione ha suscitato interesse tra diversi reatini, che hanno voluto sottoscrivere tale proposta come riconoscimento per quanto svolto dal presule nei sette anni di episcopato. Indirizzata al sindaco e al presidente del Consiglio Comunale, l'istanza fa riferimento non solo all'impegno pastorale di Pompili, ma anche alle sue ricadute sociali, culturali ed economiche per il territorio.

I MOMENTI MUSICALI DEL FESTIVAL

Voci, suoni e danze di pace, letizia, libertà

Diversi generi per celebrare in forma artistica i temi del festival. Assieme alle espressioni artistico-poetiche di padre Renzo e dei ragazzi della papa Giovanni XXIII (come riferito nell'articolo principale), vari momenti musicali hanno arricchito il programma dell'edizione 2022 di "Con Francesco nella valle".



L'esibizione del Gen Verde a San Domenico

Venerdì, dopo la suggestiva fiaccolata che, ricordando "una Regola per la Vita", dal santuario di Fonte Colombo è scesa fino in città, la strepitosa serata, a San Domenico, con *Gen Verde Acoustic*, il concerto presentato dalla band folklorina femminile che incarna il carisma di Chiara Lubich testimoniando in musica i valori della fede, della fraternità, della gioia: un coinvolgente concerto in cui le artiste del Gen Verde hanno offerto l'interpretazione in versione acustica di diverse loro canzoni. Sabato, poi, in piazza San Francesco, l'Azione Cattolica diocesana ha organizzato *Pace: la dolce carezza di Francesco*, ideato e coordinato da Mattia Ludovici, sul tema del rapporto tra pace e libertà. A esibirsi la giovane band romana *Unicorn out of a zebra* e il

Duo ambient jazz dei maestri reatini Emanuele Micacchi al pianoforte e Damiano De Santis alla chitarra. A offrire le esibizioni coreutiche, il corpo di ballo composto da primi ballerini e danzatori ufficiali di compagnie italiane di prestigio. Esponenti dell'Ac reatina hanno proposto la lettura di testi di riflessione. Spazio anche a una testimonianza *per images*, con l'esposizione delle artistiche foto di Irene Cava e delle opere pittoriche di Orietta Tartari. Quest'ultima, al suo cavalletto posizionato sul sagrato di San Francesco, ha realizzato in estemporanea durante la serata un quadro, poi donato all'Ac. Infine, la serata musicale in largo San Giorgio dedicata al più insigne seguace di Francesco: la *Cantata in onore di sant'Antonio*, che la Pia Unione intitolata al santo assai venerato dai reatini ha affidato voci e violini di Lucia Casagrande Raffi, Elisabetta Palluchiu, Romabarocca Ensemble, Lorenzo Tozzi. (N.B.)

VIGILIE PER IL PADRINO

Veglia Missionaria

venerdì 21 ottobre 2022, ore 21 Rieti, Chiesa di San Michele Arcangelo

